



**Segreteria Regionale
Lombardia**

Federazione Italiana Trasporti

Prot. N. 0017/GA/md

Milano, 11 Gennaio 2017

Messaggio inviato via mail:

sindaco.sala@comune.milano.it
assessore.granelli@comune.milano.it

**Egr. Dott. Giuseppe Sala
Sindaco di Milano
Egr. Dott. Marco Granelli
Assessore alle infrastrutture e mobilità**

oggetto: delibera *di Giunta Regionale n. x/6025 del 19 dicembre 2016*

Illustri Sindaco e Assessore,
la scrivente Organizzazione Sindacale, che pure ha sempre palesemente apprezzato e sostenuto le varie iniziative e gli sforzi dell'Amministrazione per l'ammodernamento del servizio taxi a Milano

esprime preoccupazione

per la mancata considerazione delle osservazioni di merito avanzate, in sede di *Conferenza del Servizio*, dalla Categoria, in particolare nella definizione dell'algoritmo di **adeguamento tariffario** e nella stesura della **tabella unificata dei turni**, da valersi sull'intero Bacino Aeroportuale, a nostro avviso troppo sbrigativamente liquidati nella *Delibera di Giunta in oggetto*.

A conoscenza dello stato di agitazione dichiarato da altre sigle sindacali di categoria, la scrivente pur ritenendo non utile l'iniziativa rispetto alle motivazioni, non esclude di poter aderire all'agitazione, anche se con motivazioni diverse ma a nostro avviso più preoccupanti, perché di rapporto e di sistema, fondamentali in un contesto oggettivamente difficile per la Categoria e delicato per i mutamenti recati da tecnologia e nuovi operatori all'intero sistema della mobilità urbana.

La presente è indirizzata direttamente a Voi, dopo che tutte le nostre segnalazioni, sollecitazioni di intervento e di incontro di questi ultimi mesi sono state semplicemente ignorate.

Un atteggiamento che il servizio pubblico ed i tassisti non meritano e che sta generando, in larga parte della Categoria, una sensazione di frustrazione nei confronti delle Istituzioni.

Due casi, gravi ed emblematici, per tutti:

- l'evoluzione della pur lodevole iniziativa del **Numero Unico** realizzata dal Comune, che nella totale inerzia e silenzio delle Autorità e degli Uffici comunali preposti alla vigilanza ed alla gestione del servizio, è diventato ostaggio del sistema Radiotaxi, che palesemente quanto impunemente ne vieta l'uso a tutti i tassisti associati (*praticamente il 90% dell'intera flotta di Bacino...*) e ne ostacola in ogni modo la diffusione e l'utilizzo da parte della cittadinanza.

Quei pochi tassisti che, responsabilmente (ed a proprio rischio...), hanno deciso di valorizzare questo strumento di servizio e di lavoro e di non mandare sprecato il cospicuo investimento pubblico del denaro di tutti, sono finiti diffidati, ricattati, alcuni sospesi, altri espulsi dalla rispettiva Centrale Radio, senza che nessun livello dell'Amministrazione, pure ripetutamente allertata sia da singoli tassisti che da OO.SS. si sia mai attivato a tutela o a riscontro.

E insieme al danno anche la beffa: perché contemporaneamente alla realizzazione del nuovo *sistema di chiamata a Numero Unico*, neutralizzato e vanificato dall'opposizione delle Centrali RadioTaxi nella più totale indifferenza ed inerzia dell'Amministrazione, l'esistenza stessa del nuovo progetto è diventato alibi all'abbandono ed alla dismissione del preesistente (e più costoso...) sistema telefonico dei posteggi.

- Altro caso non meno emblematico di quel preoccupante disimpegno degli organi comunali è la vicenda della **sostituzione della vecchia fascia identificativa del Comune su tutte le vetture taxi** con quella nuova prevista dall'art. 24 del Regolamento Regionale (*che prevede la rappresentazione, con quello del Comune, anche del logo identificativo del Bacino*).

La sostituzione è stata disposta dagli Uffici Regionali attivando fin dall'inizio di ottobre anche gli Uffici competenti del Comune, con circolare che fissava il termine perentorio dell'1 gennaio 2017 per l'apposizione delle nuove strisce su tutte le vetture taxi del Bacino.

Ma, dell'obbligo di tale adempimento entro il 31 dicembre 2016 (*forse perché la nuova striscia identificativa per i taxi di Milano reca anche il logo del numero comunale di chiamata 027777, non gradito ai Radiotaxi...?*), in maniera del tutto casuale ed informale, solo qualche tassista, dopo le festività natalizie, ne è venuto a conoscenza.

Con la conseguenza paradossale che, senza una formale proroga dei termini o una determina di sospensione da parte di Regione o di Comune,

dal 1° gennaio la quasi totalità delle vetture taxi, per effetto del c. 2 dell'art. 24 del Regolamento di Bacino, risulta circolare illecitamente

con buona pace di tutte le grida e le mobilitazioni contro l'abusivismo e la illegalità vecchia e nuova che sta stravolgendo il mercato del trasporto pubblico non di linea.

Del fatto naturalmente sono stati sensibilizzati gli Uffici comunali competenti, ma con il consueto esito di riscontri approssimativi ed informali...



**Segreteria Regionale
Lombardia**

Federazione Italiana Trasporti

A Voi valutare se, sommando queste nostre “preoccupazioni” alle motivazioni di chi ha già deciso lo stato di agitazione, sia ancora rinviabile il momento di un chiarimento e di un confronto tempestivo nel merito.

Con stima e in fiducia di un sollecito riscontro.

Il Segretario Generale

Il Coordinatore Nazionale Mobilità/TpL
Resp. Taxi Lombardia

Via Gerolamo Vida, 10 – 20127 MILANO
Tel.02/89355400 - FAX 02/89355420

Website: www.fitcisl-lombardia.com - e-mail: fit.reg.lombardia@cisl.it - C.F 80190330151

Aderente a: International Transport Workers' Federation ITF - European Transport Workers' Federation ETF